

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Sezione fallimentare

RICORSO EX ART. 67 E SS. CCII

Nell'interesse di

Anna Maria Gemma Fornasari, (C.F. FRNNMR49C67F518A), nata il 27 marzo 1949 a Montegioco (AL), [REDACTED] rappresentata e difesa dall'Avv. Gabriele Luigi Capitani, (C.F. CPTGRL87C03F205Q), del Foro di Milano, giusta procura in calce al presente atto ed elettivamente domiciliata in Milano alla Via Amedeo D'Aosta, 9, presso lo studio del sottoscritto procuratore.

Detto procuratore dichiara di voler ricevere le comunicazioni inerenti al presente procedimento anche al seguente numero di fax 02/73952963 e/o al seguente indirizzo pec: gabriele.capitani@milano.pecavvocati.it.

PREMESSO CHE

- L'istante versa in una situazione di sovraindebitamento così come definito dall' articolo 2, comma 1, lettera c) D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e succ. mod, in relazione ad obbligazioni assunte, tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- ha intenzione di avvalersi di una delle procedure di cui al capo II del CCII in particolare della procedura di *"piano di ristrutturazione del consumatore ex art. 67 e ss. CCII"*;
- non è soggetta o assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o di insolvenza;
- non è stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda né hanno già beneficiato dell'esdebitazione per ben due volte ovvero hanno determinato la situazione da sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- a tal scopo, come da richiesta avanzata dalla debitrice, registrato agli atti dell'OCC, con incarico a prot. n. 25/2024 e conseguente accettazione, è stato nominato dall'OCC-dall'Organismo di composizione della crisi Protezione Sociale Italiana – "Segretariato sociale di Valenza", l'Avv. Daniele Enrico Paci quale "Gestore" per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della

*Via Amedeo D'Aosta, 9-20129 Milano (MI) –
pec: gabriele.capitani@milano.pecavvocati.it –
tel: 02/73952963*



crisi (**Doc. 1**)

- ritenuto indispensabile procedere in modo urgente al superamento della crisi da sovraindebitamento, al fine di verificare la possibilità di presentare un piano, è stata fornita la necessaria documentazione all'uopo richiesta, riscontrando il perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;
- la relazione, a firma dell'Avv. Daniele Enrico Paci, con la quale attesta la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza del piano e/o opportunità dell'esdebitazione, ex art. 282 C.C.I.I.;
- Il nuovo codice della crisi di impresa ha introdotto specifiche norme in materia di indebitamento familiare prevedendo all'art. 66 CCI le procedure familiari.

L'art. 66 disciplina la possibilità che i membri di una stessa famiglia possano avviare un'unica procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento quando siano conviventi, parenti entro il quarto grado, in tutti i casi in cui il sovraindebitamento abbia un'origine comune.

PREMESSA

1.LE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

A seguito di colloqui con il Gestore della crisi si sono potute ricostruire le cause che hanno originato il sovraindebitamento della sig.ra Fornasari.

Le difficoltà economiche hanno avuto inizio con la perdita dei genitori; a partire da quel momento la ricorrente ha dovuto farsi carico di spese insostenibili.

Successivamente, il sopraggiunto divorzio del fratello della ricorrente, ha indotto la sig.ra Fornasari a prestargli la propria liquidazione che il fratello non le ha mai restituito.

L'odierna ricorrente è stata costretta a richiedere dei finanziamenti mediante cessione del quinto e, da ultimo, con Compass.

In quest'ultimo caso, la ricorrente ha chiesto alla cugina [REDACTED] che le facesse da garante; tuttavia, l'odierna ricorrente non riusciva ad onorare comunque le proprie obbligazioni, tale per cui in seguito all'inadempimento COMPASS ha dapprima tentato un pignoramento presso terzi (poi arrestatosi per sopraggiunti accordi).

2.COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

La sig.ra Anna Maria Gemma Fornasari, nata il 27 marzo 1949 a Montegioco (AL), C.F. FRNNMR49C67F518A, risulta residente in [REDACTED] (**Doc.**

4). L'immobile presso il quale vive è condotto in locazione ed il relativo canone ammonta a circa



euro 500,00 al mese.

Si allegano alla presente relazione, altresì, il certificato Casellario Giudiziale ed il certificato Carichi pendenti (**Docc. 10-11**).

3. SITUAZIONE PATRIMONIALE

3.1 Beni immobili

La Signora Fornasari risulta proprietaria esclusivamente della quota di 1/6 dei seguenti terreni seminativi (**Doc. 6**):

Immobili siti nel Comune di MONTEGIOCO (Codice F518) Catasto dei Terreni

- Foglio 4, part. 199, seminativo, are 40, ca 90, reddito dominicale euro 24,29, reddito agrario euro 26,40;
- Foglio 4 part. 230, seminativo, are 16, ca50, reddito dominicale euro 9,80, reddito agrario 10,65

La quota degli immobili sopra descritti è stata ereditata dalla sig. Fornasari in forza della successione ex lege di Orazi Maria Carla del 25/03/2022 Sede TORTONA (AL) Registrazione Volume 88888 n. 441749 registrato in data 19/10/2022 - Trascrizione n. 2644.2/2022.

Secondo quanto affermato dal Gestore all'interno della relazione, i valori della quota, considerate le attuali condizioni dei terreni, si attestano sui 1.500,00 euro.

3.2. Beni mobili registrati

La sig.ra Fornasari possiede i seguenti autoveicoli (**Doc. 19**):

- Autovettura MARCA NISSAN modello MICRA targata EB510EJ del valore di circa 1.000 euro;
- una KIA targata DL832DG di modico valore.

3.3. Conti correnti

La sig.ra Fornasari è titolare dei seguenti rapporti di conto corrente (**Docc. 17-18**):

- CONTO BANCO POSTA NR 000014794127, saldo attuale euro 1,00 circa;
- CONTO CREDIT AGRICOLE RAPPORTO: 361-1-17116001: saldo attuale euro 2.493,08.

4. SITUAZIONE REDDITUALE

La sig.ra Fornasari attualmente risulta pensionata e la sua pensione netta media mensile ammonta ad euro 1.400,00 circa, al netto della trattenuta per cessione del quinto pari ad euro 235,00 (**Doc. 7**).



5. ELENCO SPESE SOSTENTAMENTO DEL NUCLEO FAMILIARE

Come da prospetto allegato, le spese mensili della sig.ra Fornasari ammontano ad euro 1.100,00 (**Doc. 12**).

6. QUANTIFICAZIONE DEL PASSIVO

All'interno della tabella sottostante viene illustrata la situazione debitoria della sig.ra Fornasari, accertata dal Gestore della Crisi.

Si allegano a supporto le risultanze alle lettere di circolarizzazione inviate (**Doc. 8**), nonché le visure CR (**Doc.14**) e CRIF (**Doc. 15**).

CREDITORE	PEC	IMPORTO E NATURA CREDITO
COMPASS BANCA SPA	financial.banking@pec.flegal.eu	€ 15.440,64
DO VALUE PER UNICREDIT	dovalue.pec@actaliscertymail.it	€ 1.023,13
IFIS (ex FINDOMESTIC)	contenzioso@findomesticbanca.t elecompost.it	€ 11.990,00 (risulta da CR indicato in via provvisoria)
POSTE ITALIANE	fallimenti.bp@pec.posteitaliane.i t	€ 10.800,00 prestito BANCO POSTA + € 17.783,15 cessione quinto
REGIONE PIEMONTE	politiche.fiscali@cert.regione.pie monte.it	€ 1.059,54 tassa automobilistica privilegio speciale di grado VII ex artt. 2758 c.1 – 2778 c.c. o in subordine di grado XX, ex artt. 2752 – 2778 c.c., sui veicoli specificati.
TOTALE		€ 46.106,46

7. PREDEDUZIONE

Compensi Organismo di composizione della crisi come da preventivo accettato dalla ricorrente	3.050,00 €
Totale	3.050,00 €

Il compenso del legale della ricorrente, come da nota proforma, è pari ad euro 1.100,00 inclusi accessori (**Doc. 21**).

8. ATTI IN FRODE AI CREDITORI

Come accertato dal Gestore, non sono stati riscontrati elementi significativi tali da fondare il sospetto che la ricorrente abbia inteso frodare i creditori, occultando quote del proprio

*Via Amedeo D'Aosta, 9 – 20129 Milano (MI) –
pec: gabriele.capitani@milano.pecavvocati.it –
tel: 02/73952963*



patrimonio.

9. ATTI DISPOSITIVI ULTIMI 5 ANNI

Come sostenuto dal Gestore all'interno della relazione particolareggiata, non sono stati riscontrati elementi tali da far ritenere che la sig.ra Fornasari abbia compiuto negli ultimi cinque anni atti di disposizione del proprio patrimonio, oltre a quanto evincibile dal cassetto fiscale ed alla successione mortis causa della madre nel 2022 da cui ha ereditato i cespiti descritti al paragrafo 3.1.

10. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI E CAUSE PENDENTI

Allo stato dei fatti, secondo quanto affermato dal Gestore della Crisi, risulta solo l'atto di pignoramento presso terzi bloccato per intervenute trattative con Compass.

11. PROPOSTA DELLA SIG.RA FORNASARI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi, la sig.ra Fornasari metterà a disposizione della procedura per n. 48 mesi l'importo di **euro 300,00** per un totale di **euro 14.400,00** oltre al 50% della tredicesima della pensione per 4 anni.

Si ritiene che la presente proposta sia preferibile rispetto all'alternativa liquidatoria, in quanto superiore al valore esiguo dei beni liquidabili dalla ricorrente, se si considerano i ribassi d'asta e i costi del liquidatore e di una procedura esecutiva immobiliare.

Il totale attivo apportato dalla ricorrente consentirà di soddisfare:

- nella misura del 100% i crediti in prededuzione;
- La restante somma verrà distribuita in percentuale ai creditori privilegiati;
- i crediti chirografari verranno soddisfatti sulla eventuale rimanenza della liquidità e del residuo distribuibile.

RISERVA DI PROPORRE MODIFICHE

La debitrice si riserva, nell'interesse della massa dei creditori, di apportare eventuali modifiche, correzioni ed integrazioni giudicate necessarie dagli organi della procedura.

Tutto ciò premesso

La sig.ra Anna Maria Gemma Fornasari, *ut supra* rappresentata e difesa

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale adito, verificati i presupposti di cui agli artt. 67 e ss. CCII

VOGLIA

AMMETTERE la sig.ra Anna Maria Gemma Fornasari alla procedura di ristrutturazione

*Via Amedeo D'Aosta, 9-20129 Milano (MI) –
pec: gabriele.capitani@milano.pecavvocati.it –
tel: 02/73952963*



dei debiti del consumatore, secondo le forme del Piano di Ristrutturazione ex artt. 67 e ss. CCII;

OMOLOGARE la procedura di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 67 e ss. del d.lgs.14/2019;

DISPORRE che non possano a pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni cautelari o iniziate nuove procedure esecutive né essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

DICHIARARE inopponibile il contratto di cessione del quinto che oggi grava sulla pensione della sig.ra Fornasari;

STABILIRE idonea pubblicità alla domanda e all'emanando decreto;

AUTORIZZARE la sig.ra Fornasari a mantenere attivi i conti correnti su cui viene accreditata la pensione con le relative carte di debito ove presenti;

AUTORIZZARE la sig.ra Fornasari a mantenere la proprietà delle auto, in quanto mezzo necessario per gli spostamenti;

FISSARE i limiti di cui all'art. 268, lett. b), C.C.I.I. nell'importo di euro 1.100,00 oltre al 50% della tredicesima mensilità, o nella diversa somma maggiore o minore ritenuta di giustizia, o secondo equità;

FISSARE nel termine di 4 anni (48 mesi) a decorrere dalla sentenza della presente procedura di sovraindebitamento, il tempo di esecuzione della medesima;

SOSPENDERE con il deposito della presente domanda, ai soli effetti del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della procedura, ad eccezione dei crediti garantiti da ipoteca (esclusi dal presente piano), salvo quanto previsto dagli artt. 2749, 2788e 2855, commi secondo e terzo del codice civile.

Si allegano i documenti:

All. A Relazione firmata;

All. B procura alle liti sig.ra Fornasari

1. Nomina gestore e accettazione;
2. C.I. Fornasari;
3. Codice fiscale Fornasari;
4. Certificato di famiglia;
- 4bis. Preventivo e accettazione Fornasari
5. Dichiarazione dei redditi;

*Via Amedeo D'Aosta, 9-20129 Milano (MI) –
pec: gabriele.capitani@milano.pecavvocati.it –
tel: 02/73952963*



6. Visure immobiliari,
7. Cedolini INPS;
8. Circolarizzazioni;
9. Prospetto debiti;
10. Carichi pendenti;
11. Casellario giudiziale;
12. Elenco spese;
13. Atti e cause pendenti;
14. CR;
15. CRIF;
16. Cessione del quinto;
17. Estratti conto;
18. Estratti conto;
19. PRA;
20. Documenti garante cugina;
21. Nota proforma Avv. Capitani.

Con osservanza

Milano, 9 ottobre 2025

Avv. Gabriele Luigi Capitani

